

COMUNE DI GIAVE

AREA TECNICA MANUTENTIVA - SUAP

DETERMINAZIONE N. 16 del 02/03/2018

PROPOSTA N. 180 del 02/03/2018

OGGETTO: Liquidazione fattura dello Studio legale Associato Ballero. Nota spese e competenze per difesa del Comune di Giave nanti il Consiglio di Stato per n. 2 ricorsi controparti Olia/Pischedda, CIG ZF41CBABEF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 5 del 29.12.2017 , con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità dei servizi dell'area tecnico-manutentiva ;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 07.04.2017 , con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 05.05.2017 , con la quale è stato approvato il P.E.G. pèarte contabile 2017/2019;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017- Differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali (GU Serie Generale n.285 del 06-12-2017);

VISTO l'art. 163 del Dlgs 267/2000, in cui si dispone:

comma 1 :

Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato

comma 3

L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

comma 5 :

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 151 del 27.12.2016, con la quale si disponeva affidamento e contestuale impegno di spesa nei confronti dello Studio Legale Ballero, con sede a Cagliari, P.Iva 03494110921, relativamente alla resistenza dell'Ente nanti il Consiglio di Stato in appello alle sentenze nn. 443 e 444 2016 del TAR Sardegna, controparti Olia/Pishcedda per un importo di euro 12.828,68;

VISTA la nota , acquisita al protocollo generale al n. 4273 del 06.11.2017 dello Studio Legale Ballero, con sede a Cagliari, con la quale si comunica che sono state depositate le sentenze del Consiglio di Stato nn. 5055 e 5056 con le quali entrambi gli appelli avverso le sentenze di primo grado del TAR sono stati dichiarati inamissibili, e i ricorrenti sono stati altresi condannati al rimborso delle spese di giudizio ;

RILEVATO che a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato che dichiarano inammissibili i ricorsi dei Sigg.ri Olia e Pischedda, l'Ente deve provvedere alla liquidazione delle competenze allo Studio Ballero, e recuperare le spese di giudizio dalle controparti, il cui importo è stato liquidato nelle sentenze nn. 5055 e 5056;

VISTA la fattura elettronica n. 1_18 del 26.01.2018, acquisita al protocollo n. 313 del 26.01.2018, dello Studio Legale associato Ballero, relativo alle competenze per la difesa dell'Ente nanti il Consiglio di Stato, controparti Olia Giovanni e Pischedda Vittorio;

DATO ATTO che la prestazione è stata regolarmente effettuato;

VERIFICATO CHE:

- la fattura risulta conforme alla legge e formalmente e sostanzialmente corrette;
- le prestazioni eseguite rispondono ai requisiti, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione è esigibile;

ATTESO che lo Studio Legale Associato Ballero ha precedentemente reso dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.;

RICHIESTO il Documento unico di regolarità contributiva, data richiesta 18.01.2018, con il quale si attesta la regolarità contributiva dello Studio Legale associato Ballero;

RICHIESTA tramite il Portale AcquistiinretePa l'attestazione ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 all'Agenzia delle Entrate riscossione, Identificativo Univoco Richiesta: 201800000294761, soggetto non inadempiente;

VISTA La Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014) che ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'Iva chiamato "split payment" per le operazioni fatturate dal 01.01.2015;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni acquirenti devono versare direttamente all'Erario l'Iva che è stata addebitata dai fornitori, pagando a quest'ultimi solo la quota imponibile (e le altre somme diverse dall'Iva).

CONSIDERATO che la fattura sopra richiamata rientra tra quelle soggette alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti, pertanto si procederà con la liquidazione in favore del soggetto creditore, dell'importo imponibile della fattura, mentre la somma relativa all' I.V.A. nella misura del 22% verrà versata all'Erario secondo le modalità e i termini fissati dal decreto sopra richiamato;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del servizio;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATO che nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto dall'art.6-bis della legge n. 241/1990 e dall'art. 1, comma 9 – lett. e) della legge n. 190/2012;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che, ai fini della liquidazione della prestazione, il servizio in oggetto è effettuato da parte dell'Operatore economico incaricato nell'anno 2017 e pertanto la relativa spesa è esigibile e liquidabile nell'annualità di riferimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa :

1. DI DISPORRE la seguente liquidazione :

- Importo :€ 12.828,68;
- Creditore: Studio Legale Associato Ballero, con sede a Cagliari P.iva 03494110921;
- Oggetto della liquidazione: fattura elettronica n. 1_18 del 26.01.2018, acquisita al protocollo n. 313 del 26.01.2018;
- Oggetto della fattura : Difesa nanti il Consiglio di Stato ricorsi controparti Olia e Pischedda sentenze nn. 5055 e 5056 2017 ;
- CIG: ZF41CBABEF;
- Richiesta DURC del 18.01.2008, regolare;
- Imputazione: gestione residui esercizio provvisorio bilancio di previsione 2018, ex capp. 1950/1 impegno n. 1251/2016 (codice 1.03.1.03 Pdc U.1.03.02.11.006), ex cap 2260 impegno n. 296/2017 (codice 09.05.2.02 Pdc 2.02.01.09.999);
- 2. DI DISPORRE la "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter del D.P.R. 633/1972, tramite applicazione di ritenuta dell'I.V.A.:
- **3. DI DEMANDARE** al Servizio Finanziario l'emissione dei relativi Ordinativi di Pagamento, da estinguere secondo le modalità indicate dall'Operatore economico nella dichiarazione presentata ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- **4. DI ATTESTARE** , ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 180 del 02/03/2018 esprime parere FAVOREVOLE.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio MASIA SALVATORE in data 02/03/2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 180 del 02/03/2018** esprime parere: **FAVOREVOLE**Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

LIQUIDAZIONI

Anno	Num.	Prog.	Impegno	Creditore	Importo
2018	259	1	1251	STUDIO LEGALE ASSOCIATO BALLERO	10.000,00
2018	260	1	296	STUDIO LEGALE ASSOCIATO BALLERO	2.828,68

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **ONIDA MASSIMO** il 02/03/2018.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 297

Il 11/04/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **100 del 02/03/2018** con oggetto

Liquidazione fattura dello Studio legale Associato Ballero. Nota spese e competenze per difesa del Comune di Giave nanti il Consiglio di Stato per n. 2 ricorsi controparti Olia/Pischedda, CIG ZF41CBABEF

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da LACONI MASSIMO il 11/04/2018

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.